

COMETA OFF

**Emanuele Salce fa
“Mumble mumble”
e si confessa**



Emanuele Salce, il 6 e 7 alla Cometa Off

Mumble Mumble, ovvero confessioni di un orfano d'arte è una prova globale di Emanuele Salce, che ha scritto il testo assieme ad Andrea Pergolari e lo interpreta, sabato e domenica, alla Cometa Off, alle 22.30 - con Paolo Giommarelli.

“Sono figlio di un uomo di spettacolo. Regista, attore, umorista. Ha fatto cinema, teatro, televisione, radio; ha scritto libri, commedie sceneggiate. Ha fatto un po' tutto quello che c'era da fare. Me compreso... E fra le molte altre cose che ha fatto, un bel giorno è morto”. «Comincia così - dice Salce - il dialogo con se stesso di un attore che, nel camerino di un teatro di una sperduta località della provincia italiana, è in attesa che si faccia vivo almeno il primo spettatore per poter andare in scena. Durante questa beckettiana attesa, si sofferma a riflettere con ironia sul significato del proprio lavoro, sulle difficoltà, sul suo senso profondo e sulla attuale crisi che attanaglia il mondo della cultura del nostro Paese, nonché sulla inevitabile comparazione col recente passato e con

le esperienze legate alla sua adolescenza. Avrà così modo di rievocare passaggi della propria vicenda umana, sul cui sfondo campeggiano grandi personalità del nostro cinema e del nostro teatro, figure per lui quotidiane e familiari, che affiancavano alla loro attività professionale un grande amore per la cultura e che hanno segnato profondamente la società del tempo. E con essa, hanno segnato anche la psiche del protagonista. Ed è proprio nella rievocazione dei tanti episodi, tra il macabro, il comico e l'osceno, partendo proprio dal giorno del funerale del padre, che il protagonista potrà fare chiarezza dentro di sé e capire perché si trova in quel posto, in quella data ora e con un testo da interpretare». Emanuele parla di sé, ovviamente. E siamo tutti pronti ad ascoltarlo.

